

Scuola: in Piemonte cresce il numero i gemellaggi eTwinning

Aumentano i progetti nella regione che si aggiudica anche un premio europeo

Firenze, 13 marzo 2018 - Connettersi, collaborare e condividere con altri insegnanti metodi didattici innovativi. Sono questi in estrema sintesi i gemellaggi elettronici tra scuole europee eTwinning, che si realizzano attraverso la più grande community europea dedicata all'apprendimento online. In Italia l'azione europea è gestita dall'**Unità nazionale eTwinning INDIRE**, che ha appena diffuso un rapporto con i dati della partecipazione 2017.

In **Piemonte** l'azione registra negli ultimi anni un trend di crescita continuo. È alto il numero dei docenti registrati, con circa **3.757 insegnanti iscritti** alla piattaforma dal 2005 ad oggi. Sempre partendo dal 2005 ad oggi le **scuole nella regione** coinvolte nel complesso in eTwinning sono 1.131. In crescita anche il numero di progetti didattici attivati nella regione: 989.

Fra le scuole eTwinning della regione c'è anche un istituto vincitore del **premio europeo eTwinning 2018**, il maggiore riconoscimento della community per i gemellaggi elettronici tra scuole.

Si tratta del progetto **"IMAGINE... Together for the world"**, realizzato dalla docente **Emanuela Boffa Ballaran** dell'Istituto Comprensivo di Andorno Micca, in provincia di Biella. Il progetto ha vinto il premio europeo nella categoria "Fascia d'età 4-11 anni" ed era stato premiato anche con il premio nazionale eTwinning 2016/17. Il progetto affronta il fenomeno dei flussi migratori, che vede interessate in prima linea Italia e Grecia (paese della scuola partner). Il gemellaggio è stato dedicato alla scrittura creativa degli studenti. Le classi hanno lavorato in piccoli gruppi per la creazione di un ebook condiviso con illustrazioni e poster. Il progetto ha coinvolto anche le materie artistiche: gli studenti sono partiti dall'osservazione delle opere d'arte per poi creare opere artistiche personali. Inoltre, il gemellaggio si è sviluppato attorno al tema dell'inclusione, con gli alunni italiani che hanno avuto la possibilità di attivare delle uscite sul territorio con associazioni che lavorano a contatto con alcuni migranti. Il progetto è stato perfettamente integrato nel curriculum e ha coinvolto anche altri insegnanti di classe che hanno arricchito il percorso didattico-formativo.